

MUSICA. Applaudita performance dell'interprete bolognese, apparso in forma eccezionale

Morandi, brividi in Arena Sì, va ancora a cento all'ora

L'energia e la voce, il feeling emozionante con gli aficionados scaligeri: «Se dovessi dire addio vorrei farlo mentre canto in mezzo alla gente»

Giulio Brusati

Benvenuti al Gianni Morandi Social Club. L'Arena non è stracolma (manca poco al tutto esaurito) per il primo concerto della stagione extralirica ma i presenti ieri si sono divertiti, e molto.

Il Gianni nazionale, l'eterno ragazzo che come noi ama i Beatles e i Rolling Stones, deve avere da qualche parte in soffitta un ritratto che invecchia al posto suo. Ma non c'è stato un patto con il diavolo: l'invidiabile forma fisica di Morandi è stata costruita durante migliaia di ore di allenamento e non solo sui campi da calcio o facendo il runner.

Gianni è nato sul palco («canto da quando ho 13 anni», spiega) e sul palco vorrebbe starci fino all'ultimo: «Dovessi dire addio», confessa al pubblico dell'Arena, «vorrei farlo mentre canto una canzone in mezzo alla gente». Questo rapporto emotivo è avvertibile in maniera commovente durante «Caruso», il brano con cui omaggia Dalla, «il mio amico Lucio». Lo fa dopo un'ora di show, quando la voce è bella calda e gli permette di interpretare questa aria pop con tutta la «canna» che ha a disposizione. E se lui alla fine, puntando il dito al cielo per salutare l'amico scomparso, è davvero emozionato, il pubblico in piedi è rapito in un applauso sincero.



Gianni Morandi fa collezione di consensi anche a Verona: molto applaudito lo show di ieri sera

Da questo e da altri particolari - il tono perfetto delle gag tra un blocco di canzoni e l'altro; la carica che trasmette ai suoi musicisti; la sensazione che sia amico di ogni singolo spettatore dell'anfiteatro - si capisce che Morandi sa sempre cosa dare al pubblico, ma soprattutto sa come darlo. E il suo modo, la sua maniera così diretta ma mai scortese, perfetta per i so-

cial media, a farne risaltare umanità e calore. «A volte, quando sento che qualche artista mio collega smette e non va più in tour, mi dico: forse lo devo fare anch'io», butta lì con noncuranza, e subito la gente grida un «noooooo» lungo un minuto. Ma la risposta vera sta nelle due ore e mezza di spettacolo, nelle oltre 40 canzoni del set (alcune condensate in

Commovente l'omaggio a Dalla e alla sua «Caruso» Poi sorprende cantando «Volare» assieme a Rovazzi



La grinta e l'energia di Morandi sul palco dell'Arena FOTO BREZZONI

due medley) e nella grinta che mette in ogni interpretazione. Con la voce e il fisico che si ritrova, che senso ha dire ciao e fare il pensionato?

Lo sa anche lui: «E a casa cosa farei tutto il giorno? Certo, ho l'orto e potrei coltivare verdure...», scherza.

Vuoi mettere andare in tournée, portandoci soprattutto le canzoni nuove del disco «D'amore d'autore»?

Quelle scritte da Ermal Meta, Levante, Tommaso De Thegiornalisti, Elisa, Ligabue, Giuliano dei Negramaro... E poi può contare sull'appoggio di un idolo dei giovanissimi come Fabio Rovazzi, unico ospite speciale della serata, con il quale ha interpretato «Volare».

Si sente comunque che Morandi ha l'adrenalina che pompa da subito: parte a cento all'ora con «Dobbiamo fa-

re luce», «Se perdo anche te», «Una vita che ti sogno», «Occhi di ragazza», «Vita», «Scende la pioggia» e «Grazie perché», in un'alternanza di nuove e vecchie canzoni.

Non prende fiato fino a «Ultraleggero»: alle spalle una band muscolare che lo spinge sempre di più, quasi volesse farlo riscaldare nel minor tempo possibile.

Corre da una parte all'altra del palco, di cui ricorda ogni singola asse («Là sono caduto, una volta, ed è meglio che stia attento», rivela), e sembra cantare per ogni singola donna presente.

E alla fine di tutto, dopo «Uno su mille», «Un mondo d'amore» e «Si può dare di più», ci scommettiamo che resterà a firmare autografi e fare selfie fino a notte fonda. No, non si può dare di più. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPLOY. Stasera

Dai Marrano alla Big Band È il trionfo dello swing

Lo swing sarà il protagonista assoluto stasera alle 21 al Teatro Camploy per l'ultimo appuntamento con la rassegna «La Città del Jazz». La prima formazione a salire sul palco sarà quella dei Marrano che presenterà il suo nuovo spettacolo *Con un pizzico di swing*. Gli echi del jazz americano divennero la base su cui vennero composte canzonette tipicamente leggere firmate da grandi maestri (come Pippo Barzizza, Alberto Rabagliati, Natalino Otto); un enorme songbook che stasera riascolteremo nelle interpretazioni dei cantanti Irene Pertile, Angela Castellani, Miriam Romano e Diego Carbon che saranno accompagnati per l'occasione da una nutrita compagine di strumentisti jazz.

La loro serata non sarà di sola musica, visto che sono previsti balletti di tip tap e gag dei tempi andati. Anche nei vestiti e nell'organizzazione complessiva dello spettacolo ritorna lo stile e l'estetica di un'intera epoca e un'intera estetica musicale in cui lo swing d'oltreoceano, a dispetto dei divieti fascisti, si univa con la dimensione melodica della canzone italiana in brani come *Maramao perché sei morto?*, *Ho un sassolino nella scarpa*, *Ba ba baciami piccina*, *Ma l'amore no e quant'altro*. Nel secondo set la chiusura della serata è affidata alla Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona, gruppo che spazierà lungo un nutritissimo repertorio messo in piedi nei vent'anni di direzione di Marco Pasetto con cui la formazione di quaranta elementi ha registrato una decina di dischi. • L.S.

Diretta Verona Cittadini a 4 zampe

Dalla corsa podistica Monteforcane alla gelateria per i cani: si moltiplicano le iniziative per i nostri amici animali che hanno un ruolo sempre più importante nella quotidianità di tanti veronesi. Le storie più curiose e anche più commoventi, i consigli utili e le informazioni sui servizi per i cittadini a quattro zampe nel consueto talk show settimanale condotto da Mario Puliero con la partecipazione del direttore de L'Arena Maurizio Cattaneo.

Questa sera ore 21.15
su Telearena

UNA PRODUZIONE

Telearena

L'Arena

RADIO
VERONA



Puoi mandare segnalazioni e domande
a direttaverona@arena.it - [#DirettaVerona](https://twitter.com/DirettaVerona)

